

AVVISO DI TRATTAMENTO – VIGNETI BIOLOGICI N° 6 DEL 09 giugno 2022

Zona D.O.C. Friuli GRAVE

Sulla base dell'andamento climatico, dello sviluppo fenologico e dello stato fitosanitario dei vigneti, si consiglia di intervenire

LUNEDI' 13 o MARTEDI' 14 GIUGNO

PERONOSPORA

Utilizzare prodotti a base di **Rame (Poltiglia bordolese, Ossido)** apportando, a seconda dello sviluppo vegetativo, non meno di 300-400 grammi di rame metallo/ettaro. In presenza di macchie preferire la forma da **idrossido**, eventualmente anche in miscela, o **olio di arancio dolce***. In quest'ultimo caso evitare l'utilizzo di prodotti a base di zolfo con dosaggi superiori a 1 Kg/Ha.

*Preferibilmente in associazione con prodotti rameici a metà dose di quella indicata (150-200 g di rame metallo/Ha).

OIDIO

Zolfo bagnabile micronizzato alla dose di 3-4 Kg/Ha. Nei vigneti con problemi di Black-rot valutare l'utilizzo di **zolfi liquidi**.

LOTTA OBBLIGATORIA ALLO SCAPHOIDEUS TITANUS **I intervento obbligatorio**

Non appena ultimata la fioritura, a partire da questo fine settimana, e non oltre il 16 giugno - nelle zone più tardive -, intervenire col primo trattamento obbligatorio nei confronti di *Scaphoideus titanus*, scegliendo tra i seguenti principi attivi registrati per l'insetto:

- **Piretro naturale**
- **Azadiractina**
- **Sali potassici di acidi grassi**
- **Beauveria bassiana**
- **Olio essenziale di arancio dolce**
- **Olio minerale paraffinico**

Nei vigneti con significativa presenza di *Scaphoideus titanus* (media di 0,5 o più giovani per pollone) e nelle zone dove c'è alta presenza di Flavescenza dorata è fortemente consigliato l'utilizzo del **Piretro naturale**.

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati si consiglia di:

- ☐ effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo in modo che non ci siano interferenze negative con gli altri principi attivi, preferendo il tardo pomeriggio- sera;
- ☐ bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze, in quanto le forme giovanili dell'insetto prediligono stare vicino al suolo;
- ☐ utilizzare volumi di irrorazione medio-alti (almeno 500 litri di miscela per ettaro). Tali volumi possono essere ridotti fino a 300 L/ha solo nei vigneti con bassa vigoria;
- ☐ completare la palizzata e le cimature dei germogli. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;
- ☐ adeguare la velocità di marcia dei mezzi; si consiglia di non superare i 6 Km /ora per permettere la distribuzione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;

Al fine di ridurre la presenza di Flavescenza dorata sul territorio è necessario che le aziende provvedano all'estirpo di eventuali viti sintomatiche.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **E' OBBLIGATORIO** lo sfalcio accurato delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api. Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile, se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
